



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

DECRETO A CONTRARRE

avente ad oggetto la procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Supporto specialistico e assistenza tecnica al Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori e agli Uffici di Motorizzazione, per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e relativo monitoraggio”, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36

IL PRESIDENTE

VISTE le norme vigenti in materia di Amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato e, in particolare, l'articolo 50 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

VISTE le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, di cui alla Legge 20 gennaio 1994, n. 20, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante «*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*», di seguito “Codice”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», ed in particolare l'articolo 16 e l'articolo 17 con cui, rispettivamente, sono state disciplinate le «*Funzioni di dirigenti di uffici dirigenziali generali*» e le «*Funzioni di dirigenti*»;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il Decreto 30 ottobre 2023, n. 186, mediante cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato il «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» sostituendo anche la denominazione di «Dipartimento per la mobilità sostenibile» con quella di «Dipartimento per i trasporti e la navigazione» nell'ambito del quale opera il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, il quale esercita le funzioni di competenza, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 284;

VISTA la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti concernente “Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024” del 9 gennaio 2024 n. 3, ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 26 gennaio 2024, al n. 160, con la quale sono state, tra l'altro,





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

assegnate al Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione le risorse iscritte per l'anno 2024 nello stato di previsione del Ministero – Centro di responsabilità n. 3;

VISTA la Direttiva n. 500 del 22 gennaio 2024, con il quale il Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione ha assegnato per l'anno 2024 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali e al Presidente del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTA la Legge 6 giugno 1974, n. 298, recante «*Istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per trasporti di merce su strada*» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 284, recante «*Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi*» e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, lett. a), ai sensi del quale il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori è composto, tra gli altri, da un dirigente generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con funzioni di Presidente;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2009, n. 123, recante «*Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per autotrasporto e per la logistica e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 134, recante «*Regolamento contabile del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori*»;

VISTO l'articolo 12, comma 81, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori opera quale centro di costo nell'ambito del centro di responsabilità del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'art. 1, comma 92 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), a modifica ed integrazione dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, ha previsto che il Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori è tenuto, tra l'altro, a “verificare l'adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte in relazione alle modalità concrete di svolgimento dell'attività economica ed alla congruità fra il parco veicolare e il numero dei dipendenti autisti, nonché alla regolarità della copertura assicurativa dei veicoli, anche mediante l'utilizzazione dei dati presenti nel CED presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dei collegamenti telematici fra i sistemi informativi dell'INAIL, dell'INPS e delle Camere di commercio” nonché, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. l-quater del citato decreto legislativo “svolgere attività di controllo sulle imprese iscritte, al fine di garantirne la perdurante e continua rispondenza ai requisiti previsti per l'esercizio della professione come definiti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009”;

VISTO l'art. 1, comma 248 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), a modifica ed integrazione dell'art. 83bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto, tra l'altro, che “la verifica sulla





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

regolarità del vettore è effettuata limitatamente ai requisiti e ai sensi del comma 4-bis, fino alla data di adozione della delibera del presidente del Comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. A decorrere dall'adozione della delibera di cui al primo periodo, la verifica sulla regolarità del vettore è assolta dal committente mediante accesso ad apposita sezione del portale internet attivato dal citato Comitato centrale, dal quale sia sinteticamente acquisita la qualificazione di regolarità del vettore a cui si intende affidare lo svolgimento di servizi di autotrasporto. A tal fine il medesimo Comitato centrale, previa opportuna intesa, acquisisce sistematicamente in via elettronica dalle amministrazioni e dagli enti competenti l'informazione necessaria a definire e aggiornare la regolarità dei vettori iscritti”;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. RD 402 del 22 dicembre 2022, come novellato dal D.M. prot. n. RD 45 del 1° marzo 2023, con il quale, per la durata di un triennio, è stata ricostituita la composizione del Comitato Centrale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 20 ottobre 2023 al n. 3305, attraverso il quale è stato conferito al Dott. Enrico Finocchi l'incarico di livello dirigenziale generale di Presidente del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori per la durata di 3 anni;

PREMESSO:

- che il Comitato Centrale è l'organo di direzione dell'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi che costituisce l'elenco ufficiale dei soggetti abilitati ad esercitare l'autotrasporto di cose per conto terzi, composto da circa 100.000 imprese attive e che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per l'esercizio della professione;
- che il Comitato è, dunque, impegnato in una azione di promozione del settore nel senso di accrescerne le caratteristiche di professionalità, modernità, sviluppo tecnologico, sostenibilità ambientale e sociale, generale progresso concorrenziale in uno scenario caratterizzato da una forte presenza di competitor internazionali;
- che, per quanto sopra esposto, ai sensi delle disposizioni sopra citate, il Comitato centrale e gli Uffici della motorizzazione civile ciascuno nella rispettiva competenza, devono provvedere alle attività di verifica della regolarità della posizione di tutte le imprese iscritte;
- che, in particolare, le attività in questione richiedono, tra l'altro, l'espletamento di appositi controlli sulla capacità imprenditoriale, finanziaria e manageriale, sulla regolarità contributiva e fiscale, sulla adeguatezza del parco veicolare e del numero dei conducenti, sull'avvenuto versamento del contributo di iscrizione;
- che con Delibera n. 9 adottata dal Comitato il 4 novembre 2016 sono stati definiti i criteri e le modalità di verifica dei requisiti di regolarità delle imprese iscritte all'Albo, in attuazione della norma finanziaria sopra citata;
- che per tali finalità il Comitato, nella seduta dell'11 dicembre 2019, ha deliberato di procedere alla stipula di una Convenzione con RAM S.p.a. per il servizio di assistenza tecnica per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo, stipulata il 18 marzo 2020 ed acquisita in pari data al prot. RU 648 e successivi Addendum prot. RC 13 del 6 dicembre 2021 e RC 14 del 10 novembre 2023, in scadenza al prossimo 15 maggio 2024;
- che come sopra evidenziato si tratta di una attività prevista da norme di legge (art. 1, comma





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

92 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e art. 1, comma 248 della legge 23 dicembre 2014n. 190) che impongono al Comitato Centrale di effettuare verifiche di adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte all'Albo, anche al fine di garantire la perdurante e continua rispondenza ai requisiti previsti per l'accesso alla professione;

- che l'attività di verifica comporta l'esame dei requisiti e della situazione relativa a circa 100.000 imprese iscritte e va attuata e conclusa in stretta collaborazione con le Direzioni Generali Territoriali e gli Uffici di Motorizzazione Civile titolari della gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori;
- che allo stato attuale il Comitato Centrale, a fronte di un organico previsto dall'articolo 14 del DPR 10 luglio 2009, n. 123, pari a 50 unità, di cui 16 di area III, è composto da sole 13 unità oltre al Presidente ed al Vice Presidente, inadeguato numericamente a far fronte all'attività massiva di verifica delle imprese iscritte all'Albo;
- che allo stato attuale gli Uffici di Motorizzazione Civile soffrono di una annosa e diffusa carenza di risorse professionali, che comporta un sovraccarico di attività tale da non consentire neppure il regolare espletamento delle funzioni mandatorie (patenti, revisioni, ispezioni, ecc.), come da confronto con i Direttori Generali Territoriali del 21 febbraio 2024;

TENUTO CONTO che la situazione evidenziata riguardo alla carenza di risorse professionali sia al centro che in periferia rende assolutamente opportuno un servizio per l'espletamento del supporto alle verifiche di regolarità che altrimenti non potrebbero essere svolte e concluse in numero ed in tempi congrui;

CONSIDERATO che, per i motivi sopra esposti, il Comitato, nella seduta del 5 marzo 2024, ha deliberato di procedere all'affidamento mediante una gara, di importo superiore alla soglia comunitaria, di un servizio avente ad oggetto il "Supporto specialistico e assistenza tecnica al Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori e agli Uffici di Motorizzazione, per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e prestazioni accessorie" a supporto delle funzioni come assegnate al Comitato ai sensi dell'articolo 1, comma 92 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), a modifica ed integrazione dell'articolo 9, comma 2 del Decreto Legislativo n. 284 del 21 novembre 2005, secondo cui il Comitato è tenuto a verificare l'adeguatezza e la regolarità delle imprese iscritte in relazione alle modalità effettive di svolgimento dell'attività economica;

CONSIDERATO che il servizio sopra descritto è stato inserito nel decreto prot. n. RD 24 del 20 marzo 2024 di approvazione della programmazione triennale assunto ai sensi dell'articolo 37 del Codice, fermo l'adempimento della programmazione biennale sopra il milione di euro;

RITENUTO, dunque, di dovere adottare la presente determinazione al fine di dare tempestivo avvio allo svolgimento della procedura di selezione del fornitore del servizio di supporto in parola;

VISTO l'art. 63, comma 4, del Codice, in virtù del quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è iscritto di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, istituito presso l'ANAC;

CONSIDERATO che il servizio da acquisire, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, non è attualmente disponibile tra gli strumenti





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

di contrattazione gestiti da Consip S.p.A. né nell'ambito delle convenzioni e di altri strumenti telematici di negoziazione;

VISTO l'art. 58, comma 2, del Codice, nella parte in cui prescrive che *“le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti”*;

RITENUTO di non dover procedere ad una suddivisione in lotti in ragione della natura di servizio integrato sottesa all'affidamento, per garantire omogeneità e speditezza nella gestione delle attività oggetto del servizio;

VISTO l'articolo 17, comma 1, del Codice secondo il quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

DATO ATTO che il valore stimato dell'affidamento è pari ad € **8.461.780,00** (euro ottomilioniquattrocentosessantunomilasettecentoottanta/00), IVA esclusa, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti della procedura;

TENUTO CONTO che, in adesione alle vigenti disposizioni, generali e di settore, verranno ammessi alla procedura di affidamento i soggetti che siano, cumulativamente, in possesso dei seguenti requisiti:

- (i) non trovarsi in alcuna delle situazioni preclusive della partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti contemplate dagli articoli 94 e 95 del Codice;
- (ii) essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per un'attività pertinente con l'oggetto del servizio in parola;
- (iii) fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari a € 8.500.000,00 IVA esclusa;
- (iv) aver eseguito e/o in corso di esecuzione negli ultimi 3 anni solari alla data di presentazione delle offerte, almeno un incarico per servizi professionali di assistenza tecnica e/o supporto specialistico alla Pubblica Amministrazione e/o ad Agenzie a livello nazionale e/o europeo e/o Società Pubbliche in ambito trasportistico, di importo non inferiore a € 1.800.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 del Codice;

RITENUTO in ragione della natura intellettuale e specialistica dell'affidamento in parola di riservare la prestazione oggetto del servizio all'affidatario, avuto riguardo alle specifiche caratteristiche delle prestazioni oggetto del servizio, anche al fine di assicurare il livello di professionalità del Gruppo di Lavoro, richiesto nei documenti di gara, nonché l'unicità dell'esecutore, escludendo la possibilità di avvalersi del subappalto;

DATO ATTO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del Codice la procedura di gara si svolgerà integralmente in modalità telematica attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *“Portale appalti”*, di seguito anche solo





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

“Piattaforma”, il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://portaleappalti.mit.gov.it>, mediante la quale sono gestite le operazioni di cui all'art. 22, comma 2 del Codice e attraverso la quale sarà gestito anche il ciclo di vita digitale del relativo contratto, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 21 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, l'ing. Roberto Di Marco, Dirigente Vice Presidente del Comitato Centrale, in possesso delle competenze ed esperienze previste *ex lege* e dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto, individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Antonella Mancini, funzionario del Comitato Centrale, ai sensi dell'art. 114 del Codice;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della procedura in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio sul capitolo 1294 PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*», sarà richiesto il C.I.G. all'Autorità Nazionale Anticorruzione per il tramite della Piattaforma;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. n. 610 del 19 dicembre 2023 il contributo a carico della stazione appaltante è pari a € 880,00 (euro ottocentottanta/00) e dell'operatore economico a € 220,00 (euro duecentoventi/00);

VISTO l'articolo 45 del Codice, avente ad oggetto «*Incentivi alle funzioni tecniche*»;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 4 ottobre 2021, n. 204, avente ad oggetto «*Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

VISTO l'Accordo integrativo decentrato per le sedi centrali del Ministero, sui criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche già adottato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 7 del D.M. n. 204/2021, sottoscritto in data 28 settembre 2022;

VISTO il Capitolato tecnico di cui all'Allegato “A” al presente provvedimento;

VISTO il Disciplinare di gara di cui all'Allegato “B” al presente provvedimento;

VISTO lo Schema di contratto di cui all'Allegato “C” al presente provvedimento;

VISTO il Patto di integrità di cui all'Allegato “D” al presente provvedimento;

VISTO il Modello di Domanda di partecipazione di cui all'Allegato “E” del presente provvedimento;

VISTO il Modello di Ulteriori dichiarazioni di cui all'Allegato “F” del presente provvedimento;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

VISTO il Modello di offerta economica di cui all'Allegato "G" del presente provvedimento;

VISTO il Modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'Allegato "H" del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, che costituisce parte integrante del presente Decreto,

DECRETA

ARTICOLO 1

(Indizione della procedura di affidamento)

1. È disposto l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di "Supporto specialistico e assistenza tecnica al Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori e agli Uffici di Motorizzazione, per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e relativo monitoraggio", ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la durata di **36 (trentasei) mesi** dall'avvio dell'esecuzione del servizio, con le opzioni di proroga ai sensi dell'articolo 76, commi 2, lett. c) per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**, e comma 6 per un periodo non superiore a **3 (tre) anni**, del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo complessivo stimato pari ad € **8.461.780,00** (euro ottomilioniquattrocentosessantunomilasettecentoottanta/00) IVA esclusa.
2. La procedura verrà espletata in modalità telematica attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Portale appalti", disponibile al seguente indirizzo web: <https://portaleappalti.mit.gov.it>.

ARTICOLO 2

(Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto)

1. Ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è nominato l'ing. Roberto Di Marco, Dirigente Vice Presidente del Comitato Centrale, quale Responsabile Unico del Progetto, a cui spettano i ruoli e funzioni come declinati dall'allegato I.2 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 anche ai fini della pubblicazione del Bando relativo alla procedura in parola.
2. Si nomina quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Antonella Mancini, funzionario del Comitato Centrale, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 3

(Oneri finanziari)

1. Il massimale di spesa, comprese le opzioni di proroga, previste per il servizio in questione è pari a € **8.461.780,00** (euro ottomilioniquattrocentosessantunomilasettecentoottanta/00) IVA esclusa che troverà copertura sul capitolo 1294 PG 1 del bilancio di competenza di questa Amministrazione.
2. Le somme necessarie a far fronte agli oneri relativi al precedente comma 1, ivi incluso quello di pagamento del contributo ANAC pari ad € 880,00, saranno impegnate con specifico atto sul relativo esercizio finanziario.



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

3. È approvato il seguente quadro economico complessivo del contratto:

QUADRO ECONOMICO

a) Importo a base d'asta	€ 3.575.400,00
b) Importo dell'opzione proroga	€ 595.900,00
c) Importo per servizi analoghi	€ 3.575.400,00
d) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 715.080,00
e) Importo complessivo stimato: a) + b) + c) + d)	€ 8.461.780,00
f) IVA stimata su e)	€ 1.861.591,60
g) Contributo ANAC S.A.	€ 880,00
h) Incentivo per funzioni tecniche ai sensi art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 pari al 2% dell'importo a base d'asta a)	€ 71.508,00
i) Spese impreviste	€ 55.819,88
Spesa complessiva stimata	€ 10.451.579,48

4. Su proposta del Responsabile unico del progetto si provvederà alla individuazione dei dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 4

(Allegati)

Sono approvati i seguenti documenti della procedura, allegati al presente Decreto, da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Capitolato tecnico (Allegato "A");
- Disciplinare di gara (Allegato "B");
- Schema di contratto (Allegato "C");
- Patto di integrità (Allegato "D");
- Modello di Domanda di partecipazione (Allegato "E");
- Modello di Ulteriori dichiarazioni (Allegato "F");
- Modello di offerta economica (Allegato "G");
- Modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato "H").



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

ARTICOLO 5

(Pubblicazione)

1. Si dispone di provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante.
2. È autorizzata, ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 la pubblicazione del Bando di gara relativo alla procedura di affidamento di cui al precedente art. 1 e dei relativi allegati di cui all'art. 4 della presente determina sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Portale Appalti*", disponibile al seguente indirizzo web: <https://portaleappalti.mit.gov.it>.

Il Presidente

(Dott. Enrico Finocchi)



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it